



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei
trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC
Ufficio federale dei trasporti UFT

Data: 1° giugno 2016
Versione: V 1.0_i

N. registrazione/dossier: BAV-513.5-00002/00003

Guida

Gestione degli eventi nella navigazione passeggeri

Gruppo di lavoro Gestione degli eventi nella navigazione passeggeri



Dati editoriali

Editore:	Ufficio federale dei trasporti (UFT)
Autore:	Beat Bürgi
Distribuzione:	pubblicazione sul sito Internet dell'UFT
Versioni linguistiche:	d (originale), f, i

Controllo dei documenti

Livello del piano qualità:	dir., pubblico
Collegamento con QM-SI:	sistema di gestione navigazione
Campo d'applicazione nei processi UFT:	513.5

La presente Guida è entrata in vigore il 1° giugno 2016.

Ufficio federale dei trasporti
Divisione Sicurezza

Sezione navigazione

Pieter Zeilstra, Vicedirettore

Gerhard Kratzenberg, capo sezione

Edizioni / Elenco delle modifiche

Versione	Data	Autore	Modifiche	Stato ^x
V_1.0	1° giugno 2016	Beat Bürgi / Michael Sanders	Prima edizione	in vigore/ZEP

^x I seguenti stati sono previsti: in elaborazione; in valutazione; in vigore/con visto; sostituito

Responsabili

B. Bürgi (UFT)
G. Kratzenberg (UFT)
B. Ursenbacher (UFT)

Membri del gruppo di lavoro

M. Bühler,(UFT)
M. Brack, Sicherheitsdepartement Basel-Landschaft
F. Brünisholz, Seepolizei Kanton Bern
D. Chapuis, Service de la sécurité civile / militaire VD
O. Chenaux, CGN SA Lausanne
J.-M. Clerc, Société Internationale de Sauvetage du Léman (SISL)
S. Dorand, Gendarmerie Canton de Genève
U. Eberli, Seepolizei Kanton Thurgau
M. Gappisch, Interassociazione di salvataggio (IAS)
S. Goletta, Gendarmerie Canton de Genève
A. Graf, Wasserschutzpolizei Stadt Zürich
U. Haller, Associazione delle aziende svizzere di navigazione (AASN), Kommission Betrieb
B. Hodel, Associazione delle aziende svizzere di navigazione (AASN), Kommission Betrieb
M. Jungi, Seepolizei Kanton Bern
R. Karlen, Coordinazione Svizzera dei Pompieri (CSP)
R. Köppli, Associazione delle aziende svizzere di navigazione (AASN), Kommission Betrieb
L. Reimann, Associazione delle aziende svizzere di navigazione (AASN), Kommission Betrieb
P. Sauter, Porti renani svizzeri (SRH)
P. Schaffner, CGN SA Lausanne
Ch. Schmied, Seepolizei Kanton Zürich
K. Stadelmann, Luzerner Polizei
M. Schull, Police cantonale vaudoise
P. Schwab, Gendarmerie Canton de Genève
H. Veneberg (UFT)
K. Wurzberger, Gendarmerie Canton de Genève
G. Wyss, Police cantonale vaudoise
H. Zandegiacomo, Seepolizei Kanton Schwyz
M. Zbinden, Società svizzera di salvataggio (SSS)

Indice

0 Definizioni	5
1 Introduzione	6
2 Principali aspetti della gestione degli eventi nella navigazione passeggeri	6
2.1 Basi giuridiche	6
2.2 Scopo e destinatari della guida	7
3 Piano di emergenza.....	7
3.1 Aspetti generali.....	7
3.2 Scenari di evento	7
3.3 Dati relativi ai tempi d'intervento	8
3.4 Procedure di allarme e lista delle persone di riferimento	8
3.5 Elenco dei documenti necessari in caso di emergenza	8
3.6 Informazioni sull'organizzazione dei soccorsi all'interno dell'IT	9
3.7 Pianificazione della formazione e delle esercitazioni	9
4 Pianificazione degli interventi per i servizi d'intervento	9
4.1 Aspetti generali.....	9
4.2 Raccomandazioni per la pianificazione degli interventi di gestione degli eventi nella navigazione passeggeri	11
4.3 Spiegazione delle raccomandazioni	13
4.3.1 Eventi e tattiche d'intervento	13
4.3.2 Competenze e responsabilità	13
4.3.3 Allarme	14
4.3.4 Risorse (in generale).....	14
4.3.5 Mezzi d'intervento e di comunicazione	14
4.3.6 Tempi d'intervento	15
4.3.7 Misure per la gestione dell'evento	15
4.3.8 Piani d'intervento	16
4.3.9 Formazione	18
4.3.10 Informazione	18
4.3.11 Assistenza ai sinistrati (care service).....	19
4.3.12 Rielaborazione degli eventi.....	19
5 Esempi di documentazione per gli interventi di soccorso in caso di evento nella navigazione	19
5.1 Esempio di piano d'intervento	19
5.2 Piani di accesso e punti di approdo	22
5.2.1 Piani di allarme	22
5.2.2 Piani di accesso e punti di approdo	23
5.2.3 Piano di comunicazione	24
5.2.4 Promemoria per le emergenze	26
5.2.5 Varie checklist.....	35

0 Definizioni

Pianificazione degli interventi	Complesso delle misure organizzative preliminari volte a limitare e gestire al meglio gli effetti di un eventuale evento.
Piani e carte d'intervento	Parte integrante della pianificazione degli interventi e strumento indispensabile per la gestione degli eventi (documenti vari tra cui piani corografici, piante dei battelli, piano di sicurezza del battello con punti di attracco, piano di accesso).
Evento	Incidente, emergenza medica, incendio o situazione di particolare pericolo. Casi straordinari oltre i normali problemi o malfunzionamenti durante l'esercizio.
Servizi d'intervento	Organizzazioni pubbliche o private che dispongono di adeguata formazione ed equipaggiamento per prestare soccorso dopo il verificarsi di un evento. Sono le cosiddette AOSS (autorità e organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza): organizzazioni a luci blu (polizia, pompieri e soccorso sanitario), protezione civile e servizi di salvataggio lacustre.
Scenario di un evento	Descrizione di un ipotetico evento indesiderato o di una sequenza di eventi simili. Serve da base per la pianificazione degli interventi e per la definizione dei ruoli di bordo in caso di emergenza per ciascun membro dell'equipaggio di un battello passeggeri.
Battello per passeggeri	Imbarcazione utilizzata per il trasporto professionale di più di 12 persone.
Check list per le emergenze	Insieme di importanti istruzioni operative e informazioni da considerare in caso di emergenza.
Piano d'emergenza	Procedura prevista dall'impresa di navigazione in caso di evento, basata sugli scenari di evento ipotizzati; insieme di informazioni, misure e precauzioni per la gestione degli eventi.
Promemoria per le emergenze	Rapida sintesi di informazioni importanti per i servizi d'intervento (ad es. sull'imbarcazione, sulla mobilitazione, sulle tattiche d'intervento e sulle prime misure da adottare dopo il verificarsi di un evento).
Impresa di navigazione (IT)	Impresa attiva nel trasporto professionale di persone con uno o più battelli.
Coordinatore della sicurezza	Persona preposta dall'impresa di navigazione al coordinamento dei compiti legati al salvataggio e alla sicurezza con i servizi cantonali competenti e i servizi d'intervento. Persona di riferimento per domande sulla sicurezza nell'ambito della navigazione.

Ruoli di bordo in caso di di emergenza

Istruzioni operative, in forma scritta, stabilite dalle imprese di navigazione per i propri battelli secondo gli scenari d'evento che potrebbero presentarsi durante l'esercizio. Devono essere disponibili adeguate e chiare istruzioni operative per tutti i membri dell'equipaggio a bordo del battello. Tali istruzioni hanno effetto vincolante (cfr. disposizioni esecutive del DATEC all'ordinanza sulla costruzione dei battelli ad art. 46).

1 Introduzione

Benché la navigazione passeggeri sulle acque svizzere sia ritenuta sicura, il verificarsi di eventi non può essere del tutto escluso. Alcuni eventi, ad esempio un incendio con forte formazione di fumo a bordo di un battello per escursioni giornaliere, una collisione con conseguente allagamento dell'imbarcazione o l'impossibilità di manovra a causa di condizioni nautiche difficili, sono infatti possibili e si sono già verificati.

Se un evento colpisce un'imbarcazione con a bordo molti passeggeri, su un lago o su un fiume, l'equipaggio e i servizi d'intervento sono messi a dura prova. Prima che i soccorritori riescano a raggiungere in numero sufficiente e con l'equipaggiamento necessario l'imbarcazione in pericolo può trascorrere anche molto tempo, pertanto la pianificazione degli interventi ricopre un ruolo molto importante. Essa, infatti, permette il coordinamento efficace dei diversi soggetti coinvolti nella gestione di un evento, e deve essere continuamente verificata attraverso esercitazioni periodiche per riconoscerne e correggere gli eventuali punti deboli.

La buona riuscita dei soccorsi dipende dalla documentazione specifica a disposizione per la gestione degli eventi nella navigazione e dal coordinamento tra i diversi servizi d'intervento (ad es. polizia, pompieri, soccorso sanitario e servizio di salvataggio lacustre) e l'impresa di navigazione (IT).

Il maggior numero possibile di soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione degli eventi nella navigazione passeggeri deve poter accedere alle esperienze già fatte durante esercitazioni e interventi reali per trarne insegnamenti utili.

Alla preparazione della presente guida «Gestione degli eventi nella navigazione passeggeri» hanno collaborato, sotto la guida dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT), l'Associazione delle aziende svizzere di navigazione (AASN), diversi servizi cantonali (in particolare le polizie lacustri), la Coordinazione Svizzera dei Pompieri (CSP), la Società svizzera di salvataggio (SSS), i servizi di salvataggio lacustre e l'Interassociazione di salvataggio (IAS).

2 Principali aspetti della gestione degli eventi nella navigazione passeggeri

2.1 Basi giuridiche

Le imprese attive nel trasporto passeggeri su battello sono tenute a garantire la sicurezza del servizio, così come disposto dalla legislazione federale, in particolare dalla legge federale sulla navigazione interna (LNI, ad es. art. 10, 25 e 26), dall'ordinanza sulla navigazione interna (ONI, ad es. art. 12, 14, 15 e allegati) e soprattutto dall'ordinanza sulla costruzione dei battelli (OCB, ad es. art. 46 Servizio di salvataggio e di sicurezza).

I Cantoni sono responsabili dell'organizzazione e del finanziamento dei servizi d'intervento pubblici (polizia, pompieri, soccorso sanitario). Possono istituire un servizio pubblico di salvataggio e conferirgli competenze. I costi di salvataggio possono essere addossati al conduttore, al detentore e al proprietario del battello oggetto dell'intervento (LNI, art. 26).

2.2 Scopo e destinatari della guida

La presente guida riassume le esperienze concrete raccolte nella gestione di eventi e le misure che ne sono conseguite. Sulla sua base devono essere verificati o elaborati i piani di emergenza e d'intervento e si devono mettere a disposizione le risorse materiali e il personale necessari. La documentazione così elaborata in via preliminare deve aiutare a contenere il più possibile l'entità dei danni in caso di evento.

Le raccomandazioni raccolte nella guida devono essere attuate, con eventuali correzioni a seconda della situazione regionale, entro tre anni dall'approvazione della stessa.

In futuro, sulla base delle nuove esperienze raccolte durante le esercitazioni o gli interventi, l'UFT, d'intesa con i soggetti interessati (imprese di navigazione, servizi d'intervento), provvederà al suo aggiornamento e alla sua nuova pubblicazione.

La guida si rivolge a:

- imprese di navigazione (IT) attive nel trasporto professionale di persone;
- autorità cantonali competenti;
- servizi d'intervento.

3 Piano di emergenza

3.1 Aspetti generali

Per una gestione degli eventi efficiente, rapida e che tenga conto anche delle condizioni locali l'IT deve disporre di un adeguato piano di emergenza. Quest'ultimo deve essere definito insieme ai servizi d'intervento, coordinandolo con la loro pianificazione degli interventi; in particolare, devono essere concordati i rispettivi compiti e ruoli.

Un buon piano di emergenza di un'IT deve comprendere almeno quanto indicato qui di seguito ai paragrafi 3.2–3.7.

3.2 Scenari di evento

Un piano di emergenza deve descrivere almeno le misure, le procedure e le competenze previste nel caso dei seguenti eventi:

- incendio (e anche esplosione nel caso di utilizzo di vettori energetici particolari);
- collisione;
- falla, naufragio;
- fuga di vapore (nel caso dei battelli a vapore);
- uomo in acqua;
- combinazione di evento e impossibilità di manovra;
- problemi di salute del conduttore del battello ed emergenze mediche in generale;
- difficili condizioni meteorologiche e nautiche;
- eventi straordinari o problemi agli impianti per l'utilizzo di vettori energetici particolari;
- minaccia per le persone a bordo (problemi di sicurezza).

Ogni IT può definire ulteriori scenari a seconda dell'utilizzo dei propri battelli.

3.3 Dati relativi ai tempi d'intervento

L'IT, le autorità cantonali competenti e i servizi d'intervento devono fissare congiuntamente i tempi necessari – a partire dal momento in cui viene dato l'allarme – per l'intervento a bordo del battello dei soccorsi interni dell'IT o del primo servizio d'intervento, ed eventualmente dei soccorsi successivi. I valori indicativi devono essere decisi considerando i seguenti aspetti:

- adeguata sicurezza delle persone da soccorrere;
- disponibilità del personale di soccorso dell'IT o dei servizi d'intervento (suscettibile di oscillazioni stagionali), mezzi di salvataggio a bordo, mezzi d'intervento e di comunicazione;
- fattori geografici;
- intervento su battello in avaria in acque aperte e a riva.

Il primo intervento dei soccorsi dell'IT o dei servizi d'intervento dovrebbe avvenire entro un periodo ≤ 30 minuti dal segnale di allarme del conduttore del battello. I tempi d'intervento dei soccorsi esterni devono essere ridotti il più possibile.

Solitamente i pompieri e il soccorso sanitario non dispongono di proprie imbarcazioni, pertanto possono intervenire entro un periodo ≤ 30 minuti solo se il battello da soccorrere è a riva. Per altri tipi d'intervento valgono i tempi di riferimento indicati nel Principio VIII del concetto «Pompieri 2015»¹.

I tempi per il primo soccorso a bordo di un battello passeggeri in acque aperte devono essere stabiliti tenendo conto dei fattori regionali ed, eventualmente, stagionali.

Si devono prevedere alcune misure per la prima gestione dell'evento da parte dell'equipaggio in attesa dei soccorsi esterni (ad es. formazione ed equipaggiamento adeguati).

3.4 Procedure di allarme e lista delle persone di riferimento

Procedure per la richiesta del soccorso interno ed esterno. Lista delle principali persone di riferimento e rispettive possibilità di contatto.

3.5 Elenco dei documenti necessari in caso di emergenza

Esempi di documenti necessari in caso di emergenza:

- promemoria per i servizi d'intervento, contenenti informazioni specifiche sul battello (ad es. dimensioni, numero dei membri dell'equipaggio, numero massimo di passeggeri, fonti di pericolo, punti di attracco all'imbarcazione, pompe di sentina, dispositivi antincendio, mezzi di salvataggio a bordo);
- check list per le emergenze, contenente le prime importanti misure che il conduttore del battello deve adottare appena dopo il verificarsi dell'evento e per una sua efficace gestione successiva;
- piani con i punti di approdo facilmente accessibili ai servizi d'intervento e i punti per gli approdi di emergenza. La scelta dei punti di approdo più indicati e la realizzazione dei piani spetta alle autorità cantonali competenti, d'intesa con le IT interessate e i servizi d'intervento.

¹ Decisione della Conferenza governativa della Coordinazione Svizzera dei Pompieri CSP del
5 giugno 2009

http://http://docs.feukos.ch/Konzeption_2015/Konzeption_2015_IT/

3.6 Informazioni sull'organizzazione dei soccorsi all'interno dell'IT

Descrizione dell'organizzazione dei soccorsi all'interno dell'IT e delle diverse sfere di competenza (ad es. indicazione del coordinatore della sicurezza).

3.7 Pianificazione della formazione e delle esercitazioni

Organizzazione di corsi di formazione periodici in materia di emergenza, di esercitazioni degli interventi di soccorso (senza servizi d'intervento) e scambio di informazioni con i servizi d'intervento.

4 Pianificazione degli interventi per i servizi d'intervento

4.1 Aspetti generali

Sulla base dei piani d'intervento è possibile adeguare la pianificazione degli interventi alla situazione specifica di un evento che si verifica su un battello passeggeri.

Attraverso il rapido e corretto intervento dell'equipaggio e la reazione tempestiva dei servizi d'intervento e ed eventualmente di altri servizi cantonali bisogna cercare di contenere al massimo l'entità di un evento: a tale scopo è indispensabile una chiara definizione delle procedure tra i diversi soggetti, il coordinamento delle attività e altre misure preliminari.

Nella maggior parte dei casi i Cantoni, i Comuni, i gestori delle infrastrutture e le imprese dispongono già di una pianificazione dettagliata degli interventi per la gestione di incidenti stradali, incendi di abitazioni o grandi eventi sulla terraferma; se non ancora disponibile, nell'ambito del piano d'intervento deve essere prevista anche la pianificazione degli interventi per il settore della navigazione passeggeri.

Se la gestione di un evento richiede anche l'intervento di organizzazioni di soccorso esterne è opportuno che i seguenti partner forniscano la documentazione necessaria nell'ambito della stesura dei piani d'intervento, avviati dall'IT, e coordinino il personale e gli strumenti necessari per i soccorsi:

- autorità cantonali competenti (diverse a seconda del Cantone, ad es. servizi dei Dipartimenti di sicurezza/giustizia, uffici della protezione della popolazione, istanze dei pompieri, uffici della navigazione);
- servizi d'intervento (polizia, pompieri, soccorso sanitario, servizi di salvataggio lacustre);
- imprese di navigazione.

Siccome le acque navigabili possono toccare il territorio di più Cantoni o Paesi, le pianificazioni degli interventi dovrebbero essere concordate tra i diversi Cantoni o Paesi interessati (ad es. in gruppi di lavoro ad hoc composti da tutte le parti interessate).

Standard unitari per la pianificazione degli interventi e la sua applicazione (ad es. per la documentazione relativa ai soccorsi, le esercitazioni periodiche o la garanzia della qualità) potrebbero ridurre lavoro e costi della singola IT.

Maggiori informazioni sulla pianificazione degli interventi sono contenute, ad esempio, nell'allegato G del terzo manuale sull'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti [OPIR] (Handbuch III zur Störfallverordnung [StFV], <http://www.bafu.admin.ch/publikationen>; italiano non disponibile).

La documentazione prevista nella pianificazione degli interventi (ad es. mappe, promemoria e checklist per le emergenze) deve essere semplice, chiara e specifica per ogni tipo d'intervento.

Le raccomandazioni presentate nel paragrafo successivo non hanno validità generale in quanto la pianificazione degli interventi deve tenere in considerazione le particolari competenze e organizzazioni dei diversi Cantoni; regole valide per tutti, inoltre, contraddirebbero il carattere di raccomandazione della presente guida.

4.2 Raccomandazioni per la pianificazione degli interventi di gestione degli eventi nella navigazione passeggeri

Tavola sinottica di alcune fasi della pianificazione degli interventi di gestione degli eventi nella navigazione passeggeri e possibili ruoli dei soggetti coinvolti

Maggiori dettagli (esempi) sono forniti nel paragrafo successivo.

Ambito	Ruolo dell'impresa di navigazione	Ruolo delle autorità cantonali competenti	Ruolo dei servizi d'intervento
Scenari (analisi e valutazione dei pericoli) cfr. par. 4.3.1	Ipotesi di eventi possibili	Parere ed eventuali integrazioni	Parere ed eventuali integrazioni
Tattiche d'intervento cfr. par. 4.3.1	Collaborazione	Parere e approvazione	Definizione delle procedure per ogni tipo di evento
Competenze e responsabilità cfr. par. 4.3.2	Definizione dell'organizzazione interna per le emergenze; nomina del coordinatore della sicurezza; definizione, insieme ai servizi d'intervento, delle responsabilità a bordo.	Definizione delle competenze per la direzione generale e la direzione specializzata degli interventi.	Collaborazione alla definizione delle interfacce e della direzione degli interventi
Allarme cfr. par. 4.3.3	Definizione della procedura di allarme interna e della lista dei soggetti da allertare	Elaborazione del piano di allarme	Definizione della procedura di allarme secondo l'evento e della lista dei soggetti da allertare
Risorse (in generale) cfr. par. 4.3.4	Prospetto del personale e dell'equipaggiamento dell'IT disponibili per eventuali soccorsi	Prospetto del personale e delle risorse materiali disponibili. Coordinamento di eventuali chiarimenti circa le necessità per tipo di evento.	Prospetto del personale e dell'equipaggiamento per eventuali soccorsi.
Mezzi d'intervento e di comunicazione cfr. par. 4.3.5	Verifica della possibilità di far partecipare ai soccorsi altri battelli passeggeri e imbarcazioni di servizio. Verifica della necessità di acquistare speciali dispositivi di salvataggio.	Inventario dei mezzi d'intervento e di comunicazione disponibili e adatti alla gestione di eventi su laghi o fiumi.	Collaborazione alla stesura dell'inventario dei mezzi d'intervento e di comunicazione disponibili e adatti alla gestione di eventi. Se necessario, richiesta di mezzi adeguati.

Ambito	Ruolo dell'impresa di navigazione	Ruolo delle autorità cantonali competenti	Ruolo dei servizi d'intervento
Tempi d'intervento cfr. par. 4.3.6	Definizione della disponibilità per eventuali soccorsi e dei tempi d'intervento di propri battelli passeggeri e imbarcazioni di servizio	Quadro della disponibilità stagionale dei servizi d'intervento e dei rispettivi tempi d'intervento	Comunicazione alle autorità cantonali competenti della disponibilità per eventuali soccorsi e dei tempi d'intervento
Misure per la gestione dell'evento cfr. par. 4.3.7	Quadro delle misure per ogni tipo di evento	Regolamentazione delle misure di primo intervento	Quadro delle misure da avviare appena dopo il verificarsi di un evento
Piani d'intervento cfr. par. 4.3.8	Messa a disposizione dei dati necessari e collaborazione	Coordinamento e preparazione della pianificazione degli interventi. Eventualmente, delegazione della pianificazione degli interventi ai servizi d'intervento	Messa a disposizione dei dati necessari e collaborazione
Formazione cfr. par. 4.3.9	Pianificazione di incontri formativi e informativi per la comunicazione di eventuali cambiamenti nell'ambito della navigazione; partecipazione a esercitazioni comuni d'intervento	Organizzazione di esercitazioni comuni (IT e servizi d'intervento) e valutazione dei risultati	Pianificazione di incontri formativi e informativi per la comunicazione di eventuali cambiamenti nei servizi d'intervento; partecipazione a esercitazioni comuni d'intervento.
Informazione cfr. par. 4.3.10	Messa a disposizione di documentazione informativa; informazioni specialistiche alle autorità cantonali competenti e ai servizi d'intervento	Definizione delle competenze; preparazione di checklist informative	Collaborazione alla preparazione della documentazione informativa; informazioni specialistiche alle autorità cantonali competenti e ai servizi d'intervento
Assistenza alle persone colpite dall'evento (care service) cfr. par. 4.3.11	Collaborazione	Regolamentazione delle misure necessarie per i care service in caso di evento nella navigazione passeggeri	Verifica della necessità di precauzioni e procedure specifiche per la navigazione
Rielaborazione degli eventi cfr. par. 4.3.12	Collaborazione e messa in pratica delle ultime acquisizioni	Creazione di una piattaforma per la corretta valutazione delle operazioni di gestione di un evento	Collaborazione e messa in pratica delle ultime acquisizioni

4.3 Spiegazione delle raccomandazioni

4.3.1 Eventi e tattiche d'intervento

Impresa di navigazione

- Ipotesi sugli eventi che presentano la maggiore probabilità di verificarsi e le maggiori proporzioni, secondo le conoscenze in materia di navigazione. Elaborazione di scenari possibili per l'evacuazione di passeggeri in acque aperte o a riva.
- Valutazione delle conseguenze e degli effetti degli eventi ipotizzati sulle persone a bordo del battello.
- Comunicazione degli eventi ipotizzati alle autorità cantonali competenti.

Autorità cantonali competenti e servizi d'intervento

- Verifica della documentazione della pianificazione elaborata dall'IT. Parere in merito alla pianificazione ed eventuale adeguamento del piano di emergenza dell'IT – d'intesa con la stessa – alle prescrizioni cantonali.
- Approvazione delle tattiche d'intervento previste per i diversi eventi.

4.3.2 Competenze e responsabilità

Impresa di navigazione

- Definizione dell'organizzazione interna per le emergenze e attribuzione delle responsabilità all'interno dell'IT in caso di evento: ad es. designazione di un coordinatore della sicurezza incaricato di armonizzare le questioni legate alla sicurezza all'interno dell'IT e del supporto al responsabile dei servizi d'intervento per le questioni specifiche della navigazione.
- Organizzazione del picchetto di emergenza che, a seconda dello scenario e della necessità, intervenga a bordo in tempo utile e aiuti l'equipaggio.
- Informazione dei collaboratori dell'IT circa i compiti loro attribuiti in caso di emergenza. Organizzazione di corsi di formazione orientati alla pratica e di esercitazioni periodiche basate sugli scenari degli eventi ipotizzati nel piano di emergenza.
- Piena autorità del conduttore del battello nelle questioni relative alla navigazione; chiara delimitazione tra compiti e autorità di quest'ultimo e compiti e competenze dei servizi d'intervento a bordo; collaborazione tra equipaggio e servizi d'intervento con chiara distinzione dei rispettivi ruoli.
- Definizione e coordinamento del piano d'emergenza insieme ai servizi d'intervento (responsabilità dell'IT).

Autorità cantonali competenti

- Definizione delle competenze per la pianificazione degli interventi, la direzione generale dei soccorsi e la direzione degli interventi specifici dei diversi servizi d'intervento
- Coordinamento della collaborazione tra i servizi d'intervento e i responsabili dell'IT (in particolare tra direzione degli interventi / conduttore del battello e coordinatore della sicurezza dell'IT); collaborazione per la preparazione della documentazione relativa agli interventi; adeguamento e coordinamento della pianificazione degli interventi con il piano d'emergenza dell'IT.
- Coordinamento intercantonale, eventualmente internazionale.
- Definizione, insieme all'IT e ai servizi d'intervento, della procedura per l'informazione alla popolazione e ai media in caso di evento.

Servizi d'intervento

- Elaborazione, insieme all'IT, di tattiche d'intervento specifiche per ogni evento (responsabilità: polizia o pompieri).
- Direzione generale delle operazioni d'intervento in caso di evento (affidata nella maggior parte dei casi alla polizia o, parzialmente, ai pompieri).
- Attribuzione dei ruoli secondo il settore specifico, le tattiche d'intervento e i mezzi d'intervento. Armonizzazione e coordinamento dei compiti dei diversi servizi d'intervento.

La funzione dei soggetti coinvolti nella gestione dell'evento deve essere chiaramente riconoscibile da tutti.

4.3.3 Allarme

Impresa di navigazione

- Procedura per l'allarme all'interno dell'IT e alla centrale d'intervento cantonale (ad es. polizia e pompieri), secondo il piano di emergenza dell'IT.

Autorità cantonali competenti

- Definizione della procedura di allarme da parte delle autorità cantonali. I servizi d'intervento e i servizi specializzati vengono di norma mobilitati attraverso la centrale d'intervento cantonale competente.

Servizi d'intervento

- Definizione, in collaborazione con le autorità cantonali, della procedura di allarme e di mobilitazione a seconda dell'evento.

4.3.4 Risorse (in generale)

Il personale e le risorse materiali disponibili incidono fortemente sulla pianificazione e sulla tattica d'intervento. La pianificazione può prevedere, se necessario e realizzabile, anche l'aiuto di Cantoni o Paesi confinanti, aziende (battelli per il trasporto di merci) o privati.

4.3.5 Mezzi d'intervento e di comunicazione

Impresa di navigazione

- Inclusione di battelli passeggeri e di servizio e di altre imbarcazioni dell'IT nella pianificazione degli interventi (possibili variazioni stagionali).
- Sufficiente equipaggiamento per il primo soccorso medico a bordo (ad es. defibrillatore [AED], materiale sanitario).
- Verifica della necessità di acquistare adeguati ausili per il trasbordo o materiale di salvataggio supplementare; eventuale loro messa disposizione.
- Verifica della presenza di mezzi conformi alla norme per l'allarme e la comunicazione con i servizi competenti.
- Messa a disposizione di mezzi adeguati per la comunicazione tra il conduttore del battello e i membri dell'equipaggio in caso di emergenza (ad es. radiotelefoni)

Autorità cantonali competenti

- Raccolta di informazioni sui mezzi d'intervento disponibili (tipo e numero) per la pianificazione degli interventi in caso di evento a bordo di un battello passeggeri.

- Definizione dei mezzi, canali e piani di allarme e comunicazione per le emergenze. Verifica della possibilità di estendere la rete radio nazionale Polycom alla navigazione passeggeri.

Servizi d'intervento

- Aggiornamento e armonizzazione della documentazione per gli interventi (ad es. promemoria con informazioni sul battello passeggeri ecc.).
- Controllo dell'equipaggiamento di salvataggio disponibile e pronto all'uso e sua eventuale integrazione.

4.3.6 Tempi d'intervento

Per raggiungere un battello passeggeri che si trova in difficoltà in acque aperte o anche a riva può essere necessario molto tempo se le condizioni nautiche non sono buone e se bisogna percorrere grandi distanze.

Le operazioni di evacuazione delle persone a bordo di un battello sono lunghe e complesse, pertanto l'ordine di evacuazione deve essere dato solo se la permanenza delle persone a bordo del battello può rappresentare un pericolo serio per la loro salute o per la loro vita.

Impresa di navigazione

- Regolare comunicazione alle autorità cantonali competenti e ai servizi d'intervento dell'orario stagionale aggiornato dei battelli passeggeri, insieme a una stima del numero medio dei passeggeri (corse regolari e straordinarie).

Autorità cantonali competenti

- Richiesta e quadro d'insieme dei tempi stagionali per il primo intervento dei servizi d'intervento, diversi a seconda degli strumenti di soccorso da mettere in campo per la gestione dell'evento.

Servizi d'intervento

- Indicazione di una stima dei tempi d'intervento, diversi a seconda degli strumenti di soccorso disponibili per gestire l'evento.

4.3.7 Misure per la gestione dell'evento

Impresa di navigazione

- Messa in atto delle prime misure d'intervento da parte dell'equipaggio del battello secondo i ruoli di bordo previsti in caso di emergenza; impiego degli strumenti disponibili a bordo.
- Lancio dell'allarme secondo quanto previsto al paragrafo 4.3.3 (IT) e intervento secondo i ruoli di bordo previsti in caso di emergenza e le disposizioni specifiche dell'IT; istruzioni del conduttore del battello all'equipaggio su misure specifiche da mettere in atto.
- Valutazione dell'emergenza e delle condizioni meteorologiche e nautiche e comunicazione al servizio di allarme dell'IT o ai servizi d'intervento.
- Informazione immediata e appropriata dei passeggeri da parte del conduttore del battello. Aggiornamento regolare sulla situazione e le misure avviate (eventuale impiego del megafono di bordo; utilizzo dei modelli predefiniti per le informazioni da fornire in caso di emergenza; richiesta di un eventuale medico a bordo; comunicazione dell'equipaggio al conduttore di particolari constatazioni/informazioni).
- Gestione e assicurazione dei passeggeri; indicazione di chiare istruzioni di comportamento.

- Comunicazione da parte del conduttore del battello al responsabile della direzione degli interventi di polizia o pompieri delle misure previste per la gestione dell'evento.
- Istituzione di una centrale d'emergenza interna dell'IT.
- Invio di imbarcazioni ausiliarie e di personale sul luogo dell'evento a supporto dell'equipaggio.
- Immediata comunicazione dell'evento al Servizio d'inchiesta svizzero sugli infortuni (SISI) attraverso la centrale d'intervento della REGA, conformemente all'OIET².

Autorità cantonali competenti

- Se necessario, intervento di un comando della piazza sinistrata o di uno stato maggiore di crisi. Raccolta di informazioni e assunzione di compiti di coordinamento. Se necessario, coordinamento delle misure di salvataggio intercantionali o internazionali.
- Valutazione della necessità di informare il governo e la popolazione e, in caso positivo, trasmissione delle informazioni.

Servizi d'intervento

- Analisi dell'emergenza e della posizione del battello; raccolta di informazioni sul battello attraverso i relativi promemoria preparati dall'IT.
- Se necessario, formazione di un gruppo di primo soccorso esperto per prestare aiuto a bordo il prima possibile.
- Se necessario, coordinamento dei mezzi per il trasferimento rapido dei servizi d'intervento sul luogo dell'emergenza, ad es. attraverso la polizia o i servizi di salvataggio lacustre.
- Se necessario, raccolta di informazioni in loco attraverso un incaricato della polizia e/o dei pompieri (a seconda dell'evento, analogamente alla gestione degli eventi sulla strada/a terra in generale). Supporto tempestivo al conduttore del battello per l'avvio e la disposizione di misure di salvataggio.
- Attribuzione dei compiti e scelta dei mezzi adeguati tramite il responsabile della direzione degli interventi.
- Se necessario, istruzioni della polizia alle imbarcazioni ausiliarie (ad es. battelli passeggeri, imbarcazioni di salvataggio, imbarcazioni sportive) per dirigere il traffico sul luogo dell'evento.
- Se necessario, intervento in loco oppure, se la situazione lo permette, traino del battello passeggeri in difficoltà in un punto di approdo adatto.
- Se necessario, registrazione dei passeggeri, in particolare dei feriti.
- Se necessario, assistenza ai passeggeri dopo l'evento (careteam).

4.3.8 Piani d'intervento

La pianificazione degli interventi contiene le principali misure organizzative da adottare per la gestione di un evento che interessa un battello per passeggeri. Viene definita congiuntamente da IT, autorità cantonali competenti e servizi d'intervento e documentata con i piani d'intervento.

Deve tenere conto delle specificità cantonali e regionali.

Deve comprendere almeno i piani d'intervento e altri documenti di base indicati qui di seguito, sempre che non siano già parte integrante del piano di emergenza dell'IT.

² Ordinanza concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti;
(RS 742.161)

- elenco delle persone o servizi responsabili, loro reperibilità e indirizzi;
- piano d'allarme, con funzioni e numeri telefonici dei responsabili;
- piano dei punti di approdo per i battelli passeggeri (a seconda del tipo e delle dimensioni del battello) e delle vie di accesso per i servizi d'intervento;
- piani dei punti di evacuazione per persone ferite e incolumi;
- promemoria per i servizi d'intervento, diversi a seconda del battello e dell'evento e contenenti le principali informazioni inerenti l'ambito della navigazione;
- checklist per le emergenze (mappa d'intervento), contenente le principali misure che il conduttore del battello, i servizi d'intervento e l'impresa di navigazione devono mettere in atto subito dopo il verificarsi di un evento (una pagina, parole chiave);
- definizione delle priorità per la gestione dell'evento;
- inventario delle risorse disponibili per l'intervento a seconda della stagione (ad es. personale ridotto nei mesi invernali) e della loro possibilità d'impiego;
- documenti per l'organizzazione della piazza sinistrata.

Impresa di navigazione

- Raccolta dei dati e dei documenti rilevanti per i piani d'intervento e richiesti dalle autorità competenti (ad es. dati tecnici dei battelli, numero massimo di passeggeri consentito, effettivi dell'equipaggio, fonti di pericolo e dispositivi antincendio a bordo, punti di attracco sul battello per il trasbordo e l'evacuazione di persone, mezzi di salvataggio; v. anche al paragrafo 3.5 le informazioni contenute nei promemoria per le emergenze).

Autorità cantonali competenti

- Coordinamento della pianificazione degli interventi con l'IT e i servizi d'intervento.
- Raccolta dei piani d'intervento necessari e di altra documentazione secondo i dati forniti dall'IT e dai servizi d'intervento, ad esempio:
 - messa a disposizione dei piani dei punti di approdo e d'intervento idonei e delle vie di accesso.
- Quadro delle varie possibilità per comunicare con i diversi partner.
- Aggiornamento e perfezionamento continui dei piani d'intervento.
- Compilazione di una lista dei destinatari dei piani d'intervento.

Servizi d'intervento

- Raccolta dei dati rilevanti per i piani d'intervento e richiesti dalle autorità cantonali competenti (ad es. dati tecnici dell'equipaggiamento dei servizi d'intervento e dei mezzi d'intervento, strumenti e mezzi di salvataggio ed evacuazione disponibili, dispositivi di estinzione incendi, materiale per il primo soccorso medico).
- Armonizzazione della checklist per le emergenze (mappa d'intervento) con altri soggetti coinvolti nella gestione degli eventi.
- Elaborazione, insieme all'IT e alle autorità cantonali competenti, di un piano di salvataggio e di evacuazione per la gestione di un gran numero di feriti.
- Elaborazione di un piano di trasporto, contenente informazioni sui mezzi disponibili per il trasporto dei diversi servizi d'intervento sul luogo dell'evento.

4.3.9 Formazione

Poiché gli eventi nella navigazione passeggeri sono rari, la formazione e le esercitazioni ricoprono una grande importanza. I piani di formazione e di esercitazione forniscono ai soggetti coinvolti nella gestione di eventi un'adeguata e sufficiente preparazione pratica.

I contenuti dei corsi di formazione devono essere verificati – ed eventualmente perfezionati – sulla base delle esercitazioni comuni periodiche e della loro valutazione nonché delle esperienze fatte durante gli interventi concreti. Standard unici comuni per la pianificazione degli interventi e per la sua messa in atto, come ad esempio nell'ambito delle esercitazioni comuni e della loro valutazione, potrebbero ridurre il lavoro per la singola IT.

Impresa di navigazione

- Organizzazione di incontri formativi e informativi comuni per le autorità cantonali competenti, i servizi d'intervento e l'equipaggio del battello. Esercitazioni per singoli scenari di evento.
- Organizzazione di incontri con le autorità cantonali competenti e i servizi d'intervento per lo scambio di esperienze e la comunicazione di eventuali novità.
- Partecipazione a esercitazioni comuni (insieme a polizia, pompieri, soccorso sanitario e servizio di salvataggio).
- Corsi di formazione in gestione delle crisi per i conduttori di battelli (risoluzione di conflitti, comunicazione di emergenza, prevenzione del panico) e istruzioni d'intervento vincolanti per l'equipaggio e il personale ausiliario dell'IT (ad es. personale del reparto ristorazione).
- Corsi di formazione in gestione delle crisi per il coordinatore della sicurezza dell'IT. Corsi di formazione in gestione della sicurezza nel settore della navigazione passeggeri.

Autorità cantonali competenti

- Organizzazione di esercitazioni comuni per i servizi d'intervento e valutazione dei risultati.
- Corsi di formazione per l'organizzazione della piazza sinistrata in caso di evento a bordo di un battello passeggeri con numerosi feriti.

Servizi d'intervento

- Partecipazione a esercitazioni comuni, inerenti ai vari settori, e informazioni nell'ambito della sicurezza nella navigazione passeggeri.
- Istruzioni specifiche per l'ambito della navigazione per i responsabili degli interventi delle organizzazioni a luci blu.
- Discussione aperta sulle acquisizioni derivanti dalle esercitazioni e ricerca di possibili miglioramenti.

4.3.10 Informazione

Un evento che colpisce un battello passeggeri suscita un grande interesse nell'opinione pubblica e tra i diretti interessati. L'IT e i servizi d'intervento, d'intesa con le autorità cantonali competenti, devono prepararsi per dare un'informazione tempestiva e adeguata. I sistemi di gestione delle domande (per la ricerca dei potenziali destinatari) possono essere molto utili per la gestione degli eventi.

4.3.11 Assistenza ai sinistrati (care service)

Occorre prevedere misure per l'assistenza alle persone sinistrate (passeggeri, membri dell'equipaggio, membri dei servizi d'intervento e rispettivi familiari). I Cantoni e le IT dispongono normalmente di piani di assistenza (care service) utili a questo riguardo.

4.3.12 Rielaborazione degli eventi

Dopo la gestione di un evento è importante procedere sistematicamente alla valutazione delle operazioni di soccorso messe in atto, analizzando le procedure adottate e le misure prese. I risultati dell'analisi costituiranno un punto di partenza per ulteriori miglioramenti della pianificazione degli interventi e la gestione degli eventi.

Tale valutazione dovrebbe essere eseguita da tutti i servizi d'intervento coinvolti, dalle IT e dalle autorità cantonali competenti. Devono essere esaminate le principali constatazioni fatte e dai risultati emersi devono essere tratte le dovute conseguenze. Una buona collaborazione di tutti i soggetti in campo è determinante per la rapidità e la buona riuscita dei soccorsi.

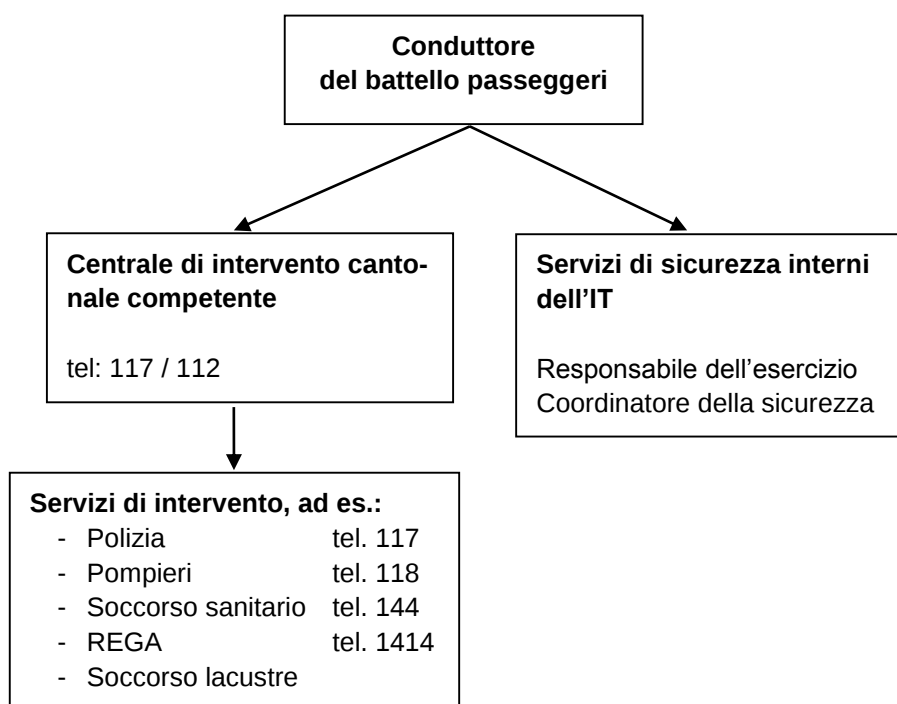
5 Esempi di documentazione per gli interventi di soccorso in caso di evento nella navigazione

5.1 Esempio di piano d'intervento

1 Piano di allarme

Se un battello passeggeri viene colpito da un evento, l'IT chiede l'intervento dei servizi d'intervento cantonali e dei propri servizi di sicurezza interni secondo la seguente procedura:

Allarme del conduttore del battello alla centrale d'intervento cantonale competente o al servizio di allarme interno dell'IT



Numeri di telefono importanti

Funzione	Nome, indirizzo	Recapiti
Servizio di allarme IT	xxx	tel. 031 4xx yy 00
Direttore IT	xxx	tel. 031 4xx yy 60 tel. 031 4xx yy 14 (ore serali)
Responsabile 'esercizio IT	xxx	tel. 031 4xx yy 44 tel. 033 4xx yy 30 (ore serali)
Coordinatore sicurezza IT	xxx	tel. 031 4xx yy 17 tel. 031 4xx yy 42 (ore serali)

2 Piano corografico e informazioni sulle corse

2.1 Piano corografico dell'area di navigazione dei battelli dell'IT

Inclusi punti di approdo e orari delle corse ordinarie.

Indicazione dei tempi necessari per raggiungere i punti di approdo (cfr. punto 3 qui sotto) in caso di emergenza.

2.2 Orari ordinari e corse speciali

Orario estivo e invernale ordinario e corse speciali.

3 Piano di accesso per i servizi d'intervento

Informazioni sull'accesso ai luoghi dei soccorsi.

Piano dei punti di approdo e delle vie di accesso per i servizi d'intervento.

Piano dei punti di approdo d'emergenza adatti per l'evacuazione dei passeggeri ma non raggiungibili – o solo difficilmente – da terra per i servizi d'intervento.

Piano dei punti di partenza delle imbarcazioni di soccorso per il trasporto dei servizi d'intervento in caso di evento in acque aperte.

Piano dei punti di attracco al battello per le imbarcazioni di salvataggio (per la salita a bordo dei servizi d'intervento o per l'evacuazione dei passeggeri). Indicazione di diversi punti di attracco per la fuga in caso di fumo.

4 Responsabile della direzione degli interventi e consulenza specialistica

Scelta del responsabile della direzione dell'intervento e del consulente specialistico a terra e a bordo del battello passeggeri.

Dispositivi di riconoscimento per il responsabile della direzione dell'intervento, il coordinatore della sicurezza, i membri dell'equipaggio e i servizi d'intervento secondo la funzione.

5 Mezzi e piano di comunicazione

Scheda contenente le seguenti informazioni minime:

A) comunicazione a bordo:

- con equipaggio e servizi d'intervento
- informazione ai passeggeri

B) comunicazione del conduttore del battello e del responsabile della direzione degli interventi a bordo con la direzione generale degli interventi a terra.

6 Pericoli

Segnalazione dei pericoli a bordo (ad es. pericolo di incendio nelle cucine, serbatoi di combustibile, accumulatori, impianti elettrici, pericolo di caduta in acqua).

Tipo di propulsione del battello, trasbordo sul battello o a terra.

7 Informazioni sulla sicurezza

Piano per la sicurezza

Indicazione del materiale di salvataggio (ad es. giubbotti di salvataggio, mezzi di salvataggio collettivi, ausili per il trasbordo) e per il soccorso medico (ad es. farmacia di emergenza, defibrillatore, bombola di O₂ e maschera per la respirazione artificiale, maschera respiratoria, barelle) presenti a bordo.

Indicazione dei dispositivi antincendio presenti a bordo.

Piano delle vie di fuga, informazioni sull'accessibilità dei locali (passaggi stretti).

8 Importanti misure di gestione degli eventi

Indicazione delle principali misure di gestione degli eventi per l'equipaggio del battello e i servizi d'intervento, a seconda dello scenario dell'evento e la tattica d'intervento.

9 Promemoria per le emergenze a uso dei servizi d'intervento

Pianta di ogni battello passeggeri dell'IT. Principali dati tecnici (es. Cantone ZG). Indicazione dei principali punti di attracco al battello passeggeri per le imbarcazioni di salvataggio, per consentire la salita a bordo dei servizi d'intervento e l'evacuazione dei passeggeri (es. Cantone ZH).

Segnalazione dei principali pericoli a bordo.

Informazioni sulle diverse tattiche d'intervento a seconda dell'evento.

5.2 Piani di accesso e punti di approdo

5.2.1 Piani di allarme

Checklist per dare l'allarme

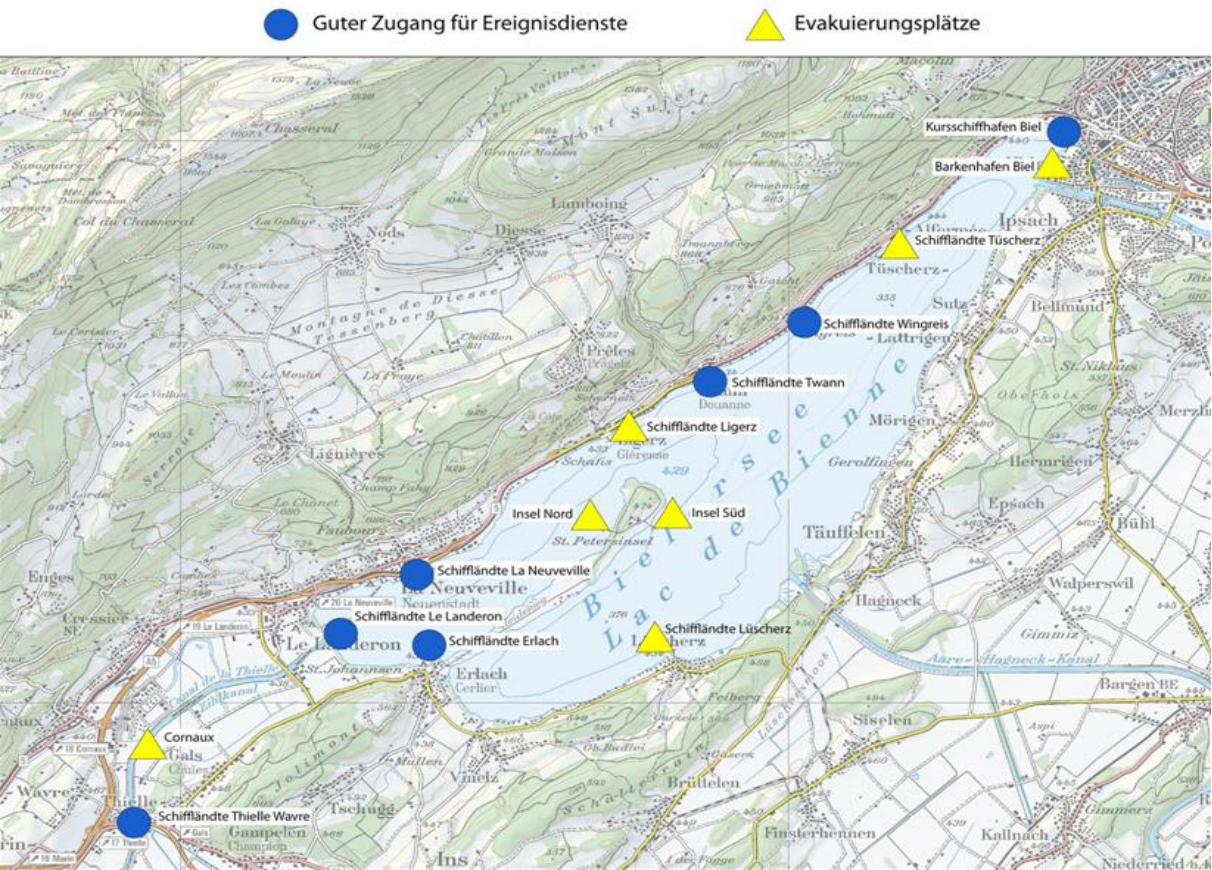
Per dare l'allarme ai servizi d'intervento in caso di incidente, incendio o emergenze mediche a bordo.

- Dare l'allarme secondo il piano d'allarme
Di norma è il conduttore del battello che dà l'allarme alla centrale d'intervento cantonale competente o al servizio di allarme dell'IT

Il conduttore del battello deve fornire le seguenti informazioni:

- nome del conduttore del battello e del battello
- posizione momentanea del battello e ora
- posizione del battello in cui dovranno presumibilmente essere prestati i soccorsi
- tipo di evento (ad es. incendio, falla, collisione, uomo in acqua, emergenza medica, inquinamento delle acque)
- numero delle persone a bordo (equipaggio/passeggeri)
- feriti sì / no
In caso affermativo: numero dei feriti e tipo di ferite
- incendio:
dove, cosa, come
- collisione:
altri battelli coinvolti
- misure avviate a bordo
condizioni nautiche e meteorologiche

5.2.2 Piani di accesso e punti di approdo



Deutsch	Italiano
Guter Zugang für Ereignisdienste	Buon accesso per i servizi d'intervento
Evakuierungsplätze:	Punti di evacuazione

:

5.2.3 Piano di comunicazione

1. Piano di rete radio

Comunicazione tramite apparecchi radio con polizia, servizi di soccorso lacustre e altre imbarcazioni (conformemente alle DE-OCB ad art. 37, n. 3.1, lett. j).

Esempio di un piano di rete radio

Piano di rete radio «NOME»			
Servizio	Nome	in rete	Osservazioni
Polizia	xxxx	sì	
Servizio di salvataggio lacustre	yyyy	sì	
Battello 1			
Canale normale:		Canale di riserva:	

2. Piano di rete telefonica

Comunicazione con la polizia tramite telefoni cellulari secondo un piano d'emergenza e con l'autorizzazione straordinaria dell'autorità competente (conformemente alle DE-OCB ad art. 37, n. 3.1, lett. j).

Esempio:

«Lista di recapiti telefonici»

Piano polizia cantonale – IT

Gestione degli eventi nella navigazione passeggeri

Promemoria per il conduttore del battello /
restanti membri dell'equipaggio



Battello a motore Esempio 1



Conversazione multipla

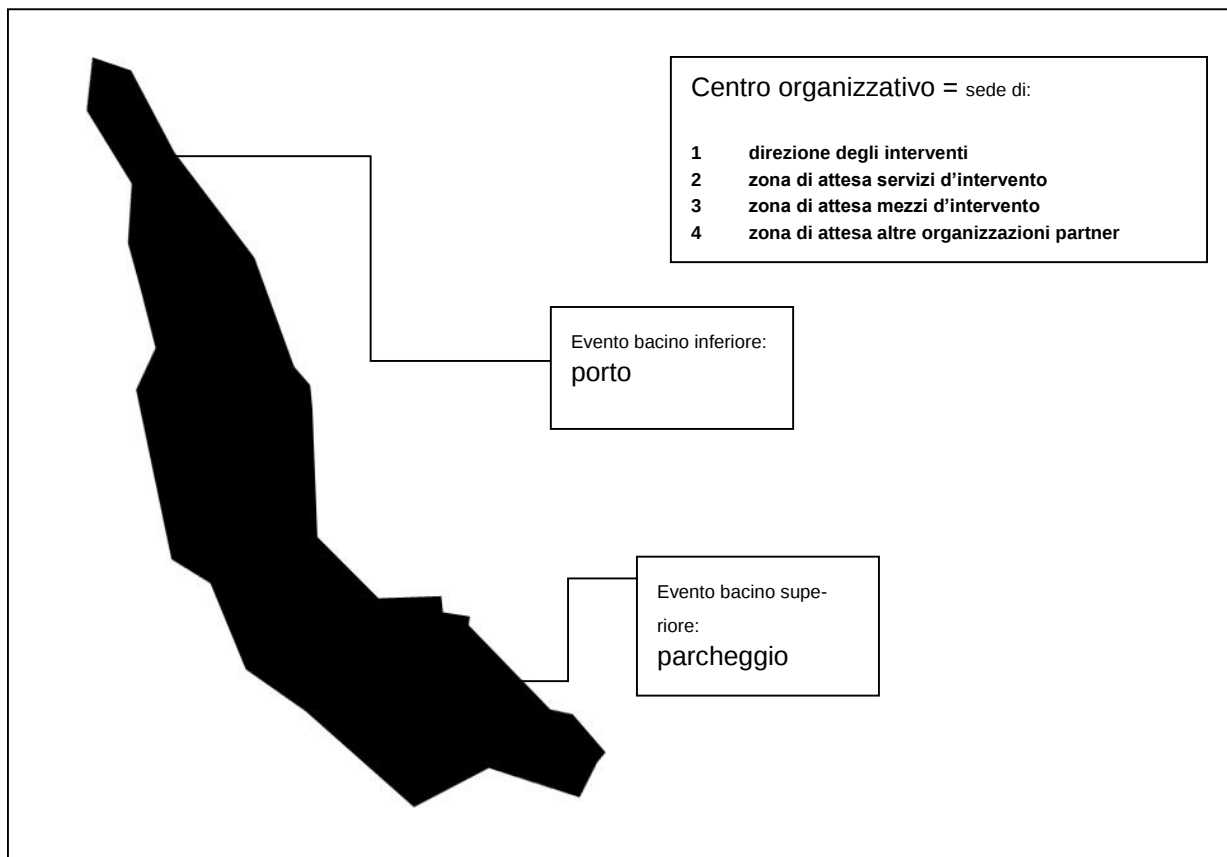
Conversazione possibile con più partecipanti

1. **Telefonata alla centrale d'intervento della polizia cantonale: xxxx xxx xxx**
2. **Chiedere conversazioni multiple «Gruppo lago»**
3. **Terminare la telefonata e attendere il segnale di allarme della polizia cantonale**
4. **Aprire e dirigere la conversazione multipla**
5. **Terminare la conversazione**

5.2.4 Promemoria per le emergenze

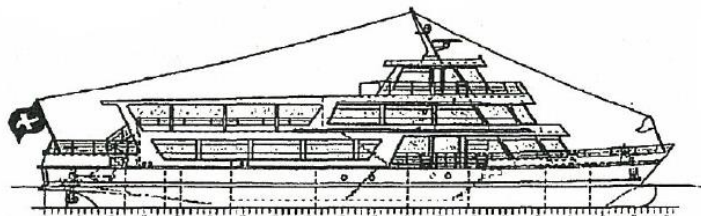
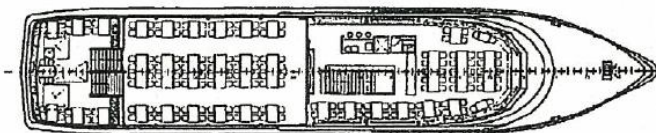
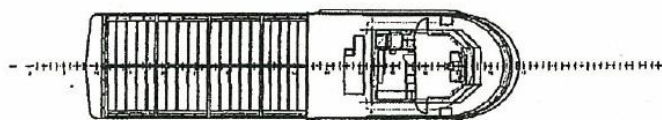
(modelli suscettibili di modifiche a seconda delle specificità cantonali)

Nome impresa di navigazione (IT)		Scheda	Cantone	
		Nome oggetto		Numero oggetto
Aggiornamento	Revisione	Indirizzo		Pagina 1 di 6

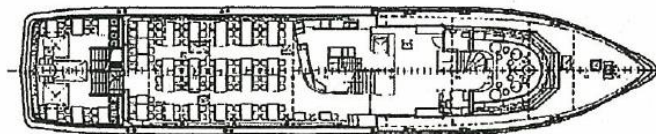


Particolarità	Se possibile, il conduttore del battello si dirigerà verso l'approdo più vicino; in tal caso il centro organizzativo si troverà in quest'area.
Misure d'urgenza	Mobilitazione tramite centrale d'intervento: - polizia lacuale - pompieri - IT (battelli passeggeri disponibili per salvataggi e traino del battello in avaria) - servizio di salvataggio lacustre (SSL; sostegno al salvataggio e trasporto) - Società Svizzera di Salvataggio (SSS; sostegno al salvataggio) - event. REGA (salvataggio e trasporto)

Nome impresa di navigazione (IT)		Scheda	Cantone	
		Nome oggetto		Numero oggetto
Aggiornamento	Revisione	Indirizzo		Pagina 2 di 6

Immagine laterale del battello
a motore

Piani corografici dei ponti



Battello xy	Numero passeggeri:	..persone
	Numero membri equipaggio (esercizio normale)	..persone
	Lunghezza fuori tutto	..m
	Larghezza fuori tutto	..m
	Ubicazione pompe antincendio / di sentina:	..pompa diesel sotto coperta ..pompa elettrica nel locale macchine
	Ubicazione aggregato elettrico / tensione:	locale macchine (220 V / 380 V)
	Numero motori di propulsione:	..
	Combustibile:	diesel
	Numero serbatoi di combustibile:	volume / ubicazione serbatoi

Nome impresa di navigazione (IT)		Scheda	Cantone	
		Nome oggetto		Numero oggetto
Aggiornamento	Revisione	Indirizzo		Pagina 3 di 6

1. Tattica d'intervento incendio / salvataggio sul lago / presso la riva	
Mobilitazione tramite la centrale d'intervento:	- polizia lacuale - pompieri
Aree di attesa servizio d'intervento	Evento bacino inferiore: porto Evento bacino superiore: parcheggio xy <i>Event.: area presso la riva alla quale ha accostato il battello</i>
Misure d'urgenza	- IT (battelli passeggeri disponibili per salvataggi e traino del battello in avaria) - SSL (sostegno al salvataggio e trasporto) - SSS (sostegno al salvataggio) - event. REGA (salvataggio e trasporto)
Ubicazioni pompieri	Capo intervento pompieri: centro organizzativo Vicecapo intervento: centro organizzativo Ufficiale front: sul battello in avaria (con equipaggiamento per protezione respirazione) Ufficiale salvataggio: SSL 1 Ufficiale difesa idrocarburi: SSL 2 Ufficiale traffico: centro organizzativo
Incarico standard del servizio di salvataggio lacustre (SSL)	SSL 1 -> salvataggio: - si reca direttamente al battello in avaria - tranquillizza e informa i passeggeri con il megafono - effettua il salvataggio - o 1a priorità: di persone in acqua - o 2a priorità: di persone sul battello in avaria - consegna i passeggeri a terra d'intesa con il capo intervento (CI) - coordina l'intervento di altre imbarcazioni di salvataggio d'intesa con il CI SSL 2 -> lotta antincendio: - si reca dapprima al centro organizzativo - effettua trasporti al battello in avaria - o 2 gruppi protezione respirazione - o agenti estinguenti (div. schiumogeni / polveri) - sostiene in seguito il salvataggio d'intesa con il CI Imbarcazione di servizio -> sostegno: - secondo indicazioni CI - sostegno al salvataggio e trasporto

Nome impresa di navigazione (IT)		Scheda	Cantone	
		Nome oggetto		Numero oggetto
Aggiornamento	Revisione	Indirizzo		Pagina 4 di 6
1. Tattica d'intervento incendio / salvataggio sul lago / presso la riva (seguito)				
Incarico standard imbarcazioni terze		Altri SSL -> salvataggio: - contatto tramite SRD 1 (canale «lago» o canale 3) - o sostegno al salvataggio - o sostegno trasporti		
Incarico standard IT		Intervento con almeno un altro battello passeggeri 1. Priorità -> salvataggio: - si reca immediatamente al battello in avaria - evacuazione passeggeri dal battello in avaria 2. Priorità -> sostegno: - messa in sicurezza / traino del battello in avaria d'intesa con il CI		
Luogo di raccolta passeggeri (evacuazione)		Non nelle immediate vicinanze del centro organizzativo - event. su un battello passeggeri al pontile di approdo o di servizio - impiego di autobus per i trasporti		
Punto di raccolta dei feriti		Nell'area del centro organizzativo		
Agenti estinguenti		Lotta antincendio sul battello in avaria con mezzi impiegati secondo le seguenti priorità: 1. schiumogeni / polveri (rifornimento) 2. pompa estinguente del battello passeggeri, a rapido abbattimento delle fiamme 3. pompa estinguente SSL, a rapido abbattimento delle fiamme		
Collegamenti		Battello passeggeri: v. lista allarme Partner salvataggio lacustre: canale «lago»		
Particolarità		- sui battelli passeggeri non si trovano bombole di gas - salvataggi da battello in avaria a riva event. mediante veicolo con scala girevole		

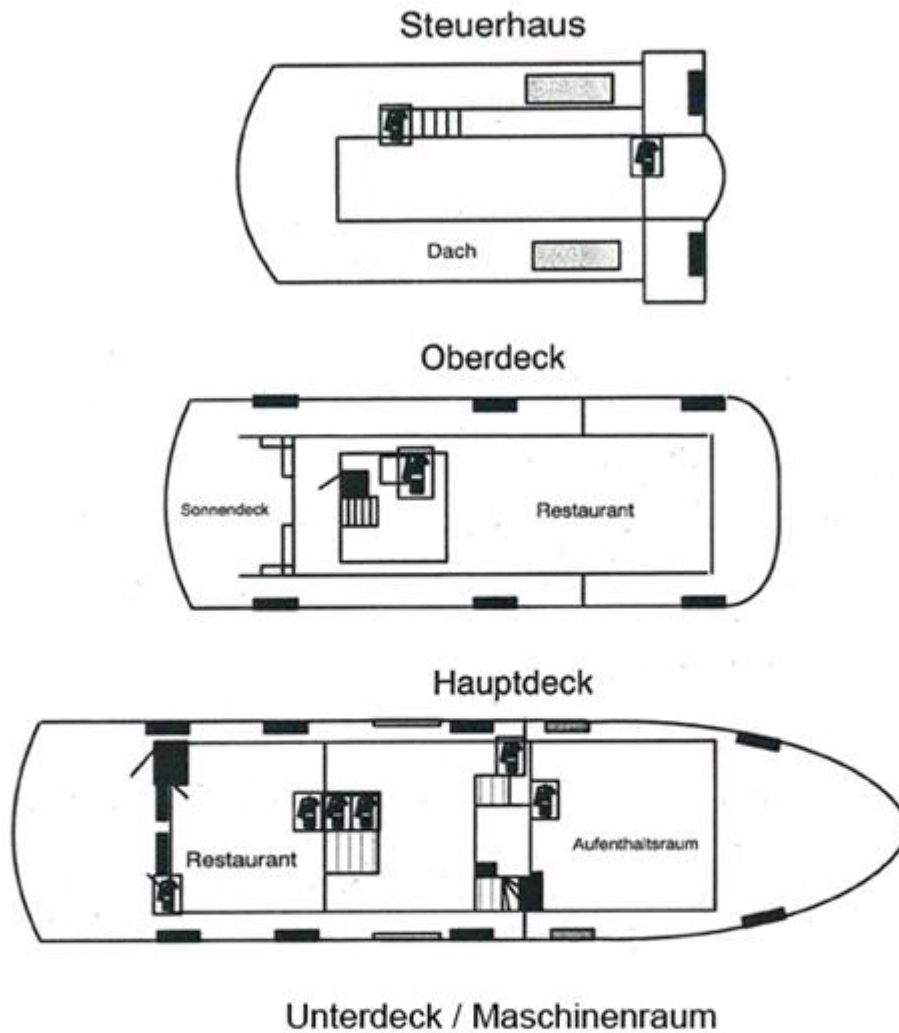
Nome impresa di navigazione (IT)		Scheda	Cantone	
		Nome oggetto		Numero oggetto
Aggiornamento	Revisione	Indirizzo		Pagina 5 di 6

2. Tattica d'intervento incendio / salvataggio al pontile di approdo													
Mobilizzazione tramite la centrale d'intervento:	Pompieri e, inoltre, in ogni caso: - polizia lacuale - gruppo salvataggio lacustre - gruppo difesa idrocarburi / trasporto acqua												
Zona di attesa servizi d'intervento	Area del pontile di approdo												
Misure d'urgenza	Mobilizzazione tramite il capo intervento (CI)												
Ubicazioni pompieri	<table> <tr> <td>Capo intervento pompieri:</td><td>centro organizzativo</td></tr> <tr> <td>Vicecapo intervento:</td><td>centro organizzativo</td></tr> <tr> <td>Ufficiale front:</td><td>battello in avaria (con equipaggiamento per protezione respirazione)</td></tr> <tr> <td>Ufficiale salvataggio:</td><td>battello in avaria (event. al SSL1)</td></tr> <tr> <td>Ufficiale difesa idrocarburi:</td><td>SSL 2</td></tr> <tr> <td>Ufficiale traffico:</td><td>centro organizzativo</td></tr> </table>	Capo intervento pompieri:	centro organizzativo	Vicecapo intervento:	centro organizzativo	Ufficiale front:	battello in avaria (con equipaggiamento per protezione respirazione)	Ufficiale salvataggio:	battello in avaria (event. al SSL1)	Ufficiale difesa idrocarburi:	SSL 2	Ufficiale traffico:	centro organizzativo
Capo intervento pompieri:	centro organizzativo												
Vicecapo intervento:	centro organizzativo												
Ufficiale front:	battello in avaria (con equipaggiamento per protezione respirazione)												
Ufficiale salvataggio:	battello in avaria (event. al SSL1)												
Ufficiale difesa idrocarburi:	SSL 2												
Ufficiale traffico:	centro organizzativo												
Incarico standard servizio di salvataggio lacustre (SSL)	SSL -> salvataggio: - si reca direttamente al battello in avaria - effettua il salvataggio di persone in acqua - consegna i passeggeri a terra d'intesa con il CI - sorveglia l'area lago - coordina l'intervento di altre imbarcazioni di salvataggio d'intesa con il CI SSL 2 -> lotta antincendio: - si reca direttamente al battello in avaria - sostiene la lotta contro l'incendio mediante pompa estinguente e idranti												
Luogo di raccolta passeggeri (evacuazione)	Non nelle immediate vicinanze del centro organizzativo - event. su un battello passeggeri al pontile di approdo o di servizio - impiego di autobus per i trasporti												
Particolarità	- sui battelli passeggeri non si trovano bombole di gas - salvataggi da battello in avaria a riva event. mediante veicolo con scala girevole												

Nome impresa di navigazione (IT)		Scheda	Cantone	
		Nome oggetto		Numero oggetto
Aggiornamento	Revisione	Indirizzo		Pagina 6 di 6

3. Tattica d'intervento difesa idrocarburi battello in avaria sul lago	
Principio	Le misure di difesa idrocarburi sono attuate solo dopo la conclusione di: 1. salvataggio 2. lotta contro l'incendio
Sezione lago	1. Posare ampio sbarramento idrocarburi intorno al battello in avaria (event. incl. battello rimorchiatore) 2. Turare la falla 3. Impiegare prodotti assorbenti all'interno dello sbarramento idrocarburi 4. Aspirare mediante separatori mobili di idrocarburi da SSL 2 <i>Mezzi:</i> SSL 1 -> posa sbarramento idrocarburi: - sbarramento idrocarburi - prodotti assorbenti in acqua SSL 2 -> aspirazione film oleoso: - aggregato elettrico 380V - pompa e tubo di aspirazione - skimmer - separatori mobili di idrocarburi
Sezione terra	1. Posa tubo di sbarramento (dalla riva ca. 45° in senso contrario al vento (sbarramento rivolto al punto di aspirazione)) 2. Assorbimento al punto di aspirazione 3. Skimmer 4. Aspirazione con autobotte

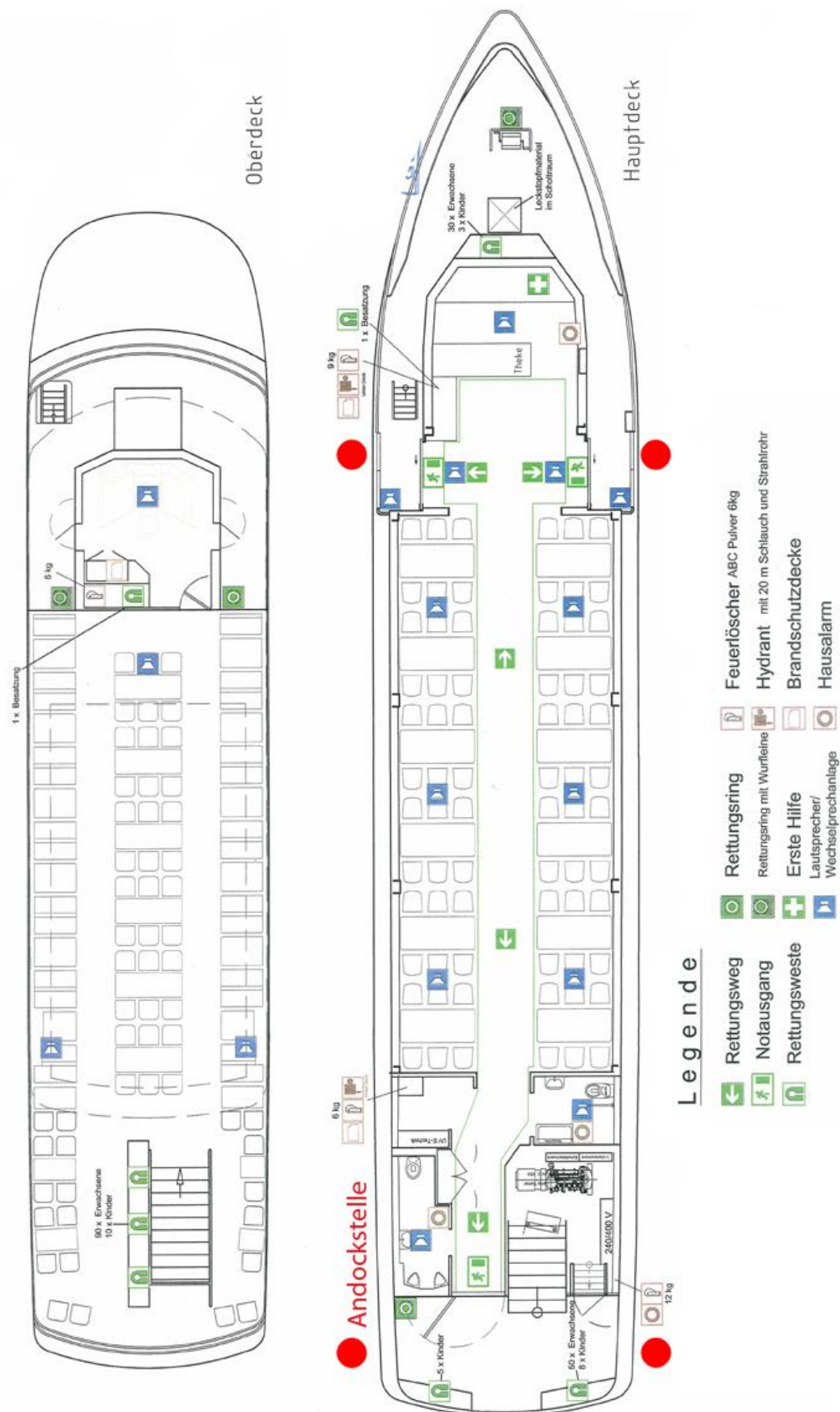
Rettungsmaterial MS Muster



Legende:



Completare con l'elenco dell'attrezzatura di salvataggio (ad. es. di pronto soccorso, defibrillatore, antincendio, mezzi di salvataggio in generale)



Testi figure a pagina 32	
deutsch	Italiano
Rettungsmaterial MS Muster	Materiale di salvataggio battello xy
Steuerhaus Dach	Cabina di comando Tetto
Oberdeck Sonnendeck Restaurant	Ponte superiore Ponte a tenda Ristorante
Hauptdeck Restaurant Aufenthaltsraum	Ponte principale Ristorante Sala soggiorno
Unterdeck Maschinenraum	Ponte inferiore Locale macchine
Legende Rettungswesten Rettungsringe Rettungsinseln Flösse Feuerlöscher	Legenda Giubbotti di salvataggio Salvagenti anulari Zattere di salvataggio gonfiabili Zattere di salvataggio Estintori
Testi immagini a pagina 33	
Oberdeck 1 x Besatzung 90 x Erwachsene 10 x Kinder	Ponte superiore 1 x equipaggio 90 x adulti 10 x bambini
Hauptdeck Andockstelle 5 x Kinder UV E-Technik 1 x Besatzung 50 x Erwachsene 8 x Kinder Theke 30 x Erwachsene 3 x Kinder Leckstopfmaterial	Ponte principale Punto di attracco 5 x bambini Tecnica E UV 1 x equipaggio 50 x adulti 8 x bambini Banco ristorante 30 x adulti 3 x bambini Materiale per chiudere le falle
Legende Rettungsweg Notausgang Rettungsweste Rettungsring Rettungsring mit Wurffleine Erste Hilfe Lautsprecher / Wechselsprechanlage Feuerlöscher ABC Pulver 6kg Hydrant mit 20 m Schlauch und Strahlrohr Brandschutzdecke Hausalarm	Legenda Via di fuga Uscita di emergenza Giubbotto di salvataggio Salvagente anulare Salvagente anulare con sagola Pronto soccorso Altoparlante / interfono Estintore ABC polvere 6kg Idrante con tubo di 20 m e lancia Coperta antincendio Allarme interno

5.2.5 Varie checklist

Checklist per la pianificazione degli interventi:

La complessa collaborazione tra IT, autorità, forze d'intervento e forze ausiliarie richiede, tra l'altro, che si risponda alle seguenti domande durante la pianificazione degli interventi:

- Qual è lo scopo della pianificazione?
- Chi è responsabile e per che cosa?
- Chi fa che cosa?
- Chi ha quali strumenti?
- Chi ha bisogno di quali informazioni?

La seguente checklist elenca le domande alle quali rispondere in vista di un possibile intervento. Ovviamente le domande possono essere molte ma l'esperienza dimostra che proprio i punti elencati qui di seguito vengono spesso dimenticati o non sono stati definiti con sufficiente chiarezza.

La lista che segue non ha pretese di esaustività. La risposta alle diverse domande si basa sulle condizioni quadro dei Cantoni o delle regioni.

Direzione e organizzazione

- Sono stati definiti chiaramente i casi in cui è necessaria una direzione generale degli interventi?
- Sono note le sue possibili sedi?
- Si dispone di sufficienti risorse per la gestione di eventi nella navigazione passeggeri?
- È stata definita l'organizzazione del luogo sinistrato?
- Sono stati definiti i rapporti gerarchici sul luogo sinistrato? Sono noti a tutti?
- Sono state preparate le informazioni per i media, la popolazione e il governo cantonale?
- Come avviene la comunicazione con i rappresentanti dei media?

Comunicazione

- Si dispone di un sufficiente numero di mezzi di comunicazione idonei?
- Quali mezzi di comunicazione sono disponibili per i diversi servizi d'intervento?
- Tali mezzi di comunicazione sono adatti anche per un utilizzo sulle acque e in luoghi sinistrati decentralizzati?
- Sono state considerate le zone d'ombra?

Allarme

- È assicurato il rapido riconoscimento degli eventi e delle loro possibili conseguenze?
- È assicurato l'allarme tempestivo di tutti i servizi d'intervento?
- Quali sono i tempi e gli altri fattori da considerare per un allarme tempestivo?

Servizi d'intervento

- Si conoscono le vie di accesso?
- Ci sono vie di accesso alternative in caso di ingorghi o traffico intenso?
- Sono noti i luoghi di attesa e di raccolta per i servizi d'intervento?

- È assicurata una guida per i servizi d'intervento in avvicinamento?
- Quali sono gli strumenti a disposizione per un potenziamento tempestivo della centrale d'intervento?
- Gli sbarramenti, i controlli dell'accesso ed eventuali restrizioni del traffico sono assicurati anche sulle acque?
- Sono state verificate le misure edili e tecniche in vista di un loro possibile utilizzo?
- Sono stati definiti i campi d'azione dei servizi d'intervento dell'IT e dei servizi d'intervento pubblici e le rispettive interfacce?
- I mezzi per condurre i servizi e i mezzi d'intervento sul battello passeggeri in pericolo sono pronti all'uso?
- È disponibile adeguato e sufficiente materiale di salvataggio per i servizi d'intervento?

Soccorso sanitario

- Come vengono tenute sgombre le vie di accesso per il soccorso sanitario?
- Quali sono gli ostacoli al trasporto di persone su barelle (scale, pareti, parapetti, dislivelli ecc.)?
- Sono state predisposte superfici per l'atterraggio di elicotteri? È possibile un recupero con l'elicottero dal battello passeggeri?
- È assicurata la disponibilità tempestiva di mezzi e materiale per il soccorso sanitario, quali veicoli, elicotteri, personale, letti e medicine?
- Sono note le postazioni per il soccorso sanitario?
- Ci sono mezzi di trasporto o percorsi alternativi in caso di ingorghi o traffico intenso?
- Gli ospedali più vicini sono informati delle possibili conseguenze di un evento (nella maggior parte dei casi lo sono)?

Influenza delle condizioni atmosferiche

- Come influiscono le condizioni di piena, magra, vento forte ecc. sulle misure da adottare?
- Informazioni aggiornate sulle condizioni meteorologiche (ad es. forza e direzione del vento) sono disponibili rapidamente e in qualsiasi momento?
- Le vie di accesso sono percorribili con qualsiasi condizione meteorologica?

Checklist per le emergenze (mappa d'intervento) con le prime principali misure da attuare appena dopo il verificarsi di un evento

Conduttore del battello	Impresa di navigazione (IT)	Autorità cantonali competenti
- Allarmare la centrale d'intervento/la centrale operativa (secondo piano di allarme e checklist) - Valutare l'entità dell'evento - Avviare le prime misure per la gestione dei danni attraverso l'intervento dell'equipaggio - Informare e tranquillizzare i passeggeri - Comunicare ai servizi d'intervento le misure previste per la gestione dell'evento (luogo di approdo, evacuazione, aiuti esterni necessari) - Prestare primi soccorsi ai passeggeri feriti - Comunicare con il responsabile della direzione interventi	- Impartire istruzioni di comportamento e rispondere alle domande del conduttore - Mobilitazione dell'organizzazione interna per la sicurezza e le emergenze - Se necessario, inviare aiuti - Se necessario, avviare i preparativi per un'evacuazione - Inviare informazioni alla centrale d'intervento, ai servizi d'intervento e alle autorità cantonali competenti, in particolare sulle questioni specifiche della navigazione - Comunicare l'evento al Servizio d'inchiesta svizzero sugli infortuni (SISI) attraverso la centrale d'intervento della REGA	- Valutare la situazione - Decidere sulla necessità di uno stato maggiore di crisi - Coordinare gli aiuti intercantionali o internazionali - Decidere sulla mobilitazione dei care service - Informare la popolazione e i media - Se necessario, assumere la direzione generale delle operazioni d'intervento - Garantire la collaborazione di tutte le autorità interessate
Centrale d'intervento	Servizi d'intervento	Altri
- Fare domande sull'evento, tenendo conto delle condizioni particolari della navigazione passeggeri - Mobilitare i servizi d'intervento - Impartire istruzioni di comportamento - Coordinare i soccorsi con i servizi d'intervento e l'IT - Se necessario, richiedere l'aiuto dell'IT (ad es. mobilitazione di un battello ausiliario) - Se necessario, allertare gli ospedali e informare lo stato maggiore di crisi cantonale - Se necessario, informare Cantoni o Paesi confinanti	- Inviare soccorsi d'emergenza - Richiedere informazioni al conduttore e concordare misure per la gestione dell'evento - Avviare gli interventi richiesti dalla situazione - Mettere a disposizione imbarcazioni per i soccorsi, effettuare i trasporti necessari - Dare sostegno all'equipaggio a bordo - Se necessario, avviare i preparativi per un'evacuazione - A seconda della situazione, trainare il battello passeggeri - Recuperare eventuali persone in acqua - Prestare primo soccorso ai feriti a bordo - Garantire la comunicazione con il responsabile della direzione interventi	